



CITTÀ DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI CONVOCAZIONE ORDINARIA DEL GIORNO
14/02/2019

OGGETTO N° 16

Reg. Int. n. CC-8-2019

IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, addì quattordici, del mese di febbraio, alle ore 09:44, in Vercelli, nella sala delle adunanze consiliari, sita nel Palazzo Civico, in seguito a convocazione disposta dal Presidente del Consiglio con lett. Prot. n.6080, in data 31.01.2019 e ad avvisi scritti, diramati a tutti i Consiglieri ai sensi di legge, ai Revisori dei Conti ed a partecipazione fatta al Sig. Prefetto si è riunito il Consiglio Comunale.

Dei 32 Consiglieri in carica e il Sindaco, per il presente punto all'ordine del giorno sono presenti:

| COGNOME E NOME | PRESENTI | COGNOME E NOME | PRESENTI |
|----------------------------|----------|-----------------------------|----------|
| FORTE MAURA - Sindaco | Si | | |
| BADJI AISSATOU | Si | PASQUINO STEFANO | No |
| BIGNARDI MASSIMO | Si | PEILA DANIELE | No |
| BRUSCO ADRIANO | Si | PERFUMO ELISABETTA | No |
| CAMPOMINOSI PAOLO | No | PICCIONI CAROLINA | No |
| CATRICALA' MICHELANGELO | No | RANDAZZO MAURIZIO | No |
| DEMARIA ENRICO | Si | RAVIGLIONE PIER GIUSEPPE | No |
| FRAGAPANE ALBERTO | Si | ROMA ARCANGELO | No |
| GAIETTA MICHELE | Si | SIMONETTI LUCA | No |
| GREPPI NORBERTO | No | SIRIANNI CRISTIANO | No |
| JORIO MARCO PATRIZIA | Si | STECCO ALESSANDRO | Si |
| MALINVERNI GIORGIO | No | TINI BRUNOZZI FRANCESCA | Si |
| MANZINI VALTER | Si | TORAZZO RENATA | Si |
| MARINO GIANNI | Si | TRUFFA CARLO | Si |
| MATERI MASSIMO | Si | VINCI ROSARIA | Si |
| NAPOLI ANTONELLA | Si | ZANONI GIANLUCA | No |
| NASO MANUELA | Si | ZAPPINO COSTANTINO | Si |
| | | TOTALE PRESENTI | 19 |
| | | TOTALE ASSENTI | 14 |

Presiede il Consigliere NASO MANUELA, eletto Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Fausto PAVIA.

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, i seguenti componenti della Giunta Comunale:
COMETTI – CRESSANO – NULLI ROSSO – MOCCIA – MORTARA – COPPO – RANGHINO
– CARADONNA.

E' presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Alessandro BACCHETTA.

IL PRESIDENTE

come convenuto nella Conferenza dei Capigruppo Consiliari svoltasi in data 31.01.2019 e come comunicato all'inizio della trattazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 7 dell'Ordine del Giorno:

- espletata la discussione congiunta, riportata nel verbale di deliberazione consiliare n. 10 del 14.02.2019, sui punti n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12 e n. 13 dell'Ordine del Giorno dell'odierna Adunanza consiliare, e precisamente:

- punto n. 7 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" relativamente alla quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il testo, così come formulato con propria deliberazione n. 3 dell'11.01.2019;
- punto n. 8 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" relativamente alla quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il testo, così come formulato con propria deliberazione n. 17 del 16.01.2019;
- punto n. 9 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER ANNO 2019 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI" relativamente alla quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il testo, così come formulato con propria deliberazione n. 4 dell'11.01.2019;

- punto n. 10 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019." relativamente alla quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il testo, così come formulato con propria deliberazione n. 5 dell'11.01.2019;
 - punto n. 11 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2019." relativamente alla quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il testo, così come formulato con propria deliberazione n. 6 dell'11.01.2019;
 - punto n. 12 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "INDIVIDUAZIONE DEI VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU - ANNO 2019." relativamente alla quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il testo, così come formulato con propria deliberazione n. 7 dell'11.01.2019;
 - punto n. 13 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019." relativamente alla quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il testo, così come formulato con propria deliberazione n. 8 dell'11.01.2019;
- espletate le dichiarazioni di voto congiunte sui punti n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12 e n. 13 dell'Ordine del Giorno dell'odierna Adunanza consiliare, riportate nel verbale di deliberazione n. 10 del 14.02.2019;
- espletata la votazione sui punti n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11 e n. 12 dell'Ordine del Giorno dell'odierna Adunanza consiliare, riportata nel verbale di deliberazione consiliare n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 del 14.02.2019;
- ricordato che sulla proposta di deliberazione iscritta all'Ordine del Giorno al n. 13 sono stati acquisiti i pareri, partecipati ai Consiglieri e depositati agli atti:

- della 1° Commissione Consiliare Permanente che, nella seduta del 24.01.2019, ha espresso parere favorevole all'unanimità (Consiglieri presenti 3: Brusco – Vinci – Zappino; Voti favorevoli 3: Brusco - Vinci – Zappino).
- del Collegio dei Revisori dei Conti che nella seduta del 21.01.2019 con il verbale n. 8/19 ha espresso parere favorevole;

pone in votazione il punto n. 13 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019.", relativamente alla quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il testo, così come formulato con propria deliberazione n. 8 dell'11.01.2019, la cui documentazione è stata messa a disposizione di tutti i Consiglieri e che di seguito si trascrive:

“L'ASSESSORE AL BILANCIO, ENTRATE TRIBUTARIE E SPORT

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 8 in data 11/01/2018 ad oggetto "IMPOSTA COMUNALE – IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019", il cui testo di seguito si trascrive:

“ Visto l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – come modificato dall'art. 1, comma 679, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) - che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamati:

l'art. 1, comma 669 della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 (legge di stabilità 2014) che stabilisce che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, come definite ai sensi dell'Imposta municipale propria (IMU), ad eccezione dei terreni agricoli, nonché il comma 671 che stabilisce che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, le unità immobiliari di cui al sopracitato comma 669;

l'art. 1, commi 675 e 676, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che prevedono che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille (1‰), riducibile, con deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, fino all'azzeramento;

l'art. 1, comma 677, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere

superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

Rilevato che, sempre ai sensi del sopra citato comma 677, il Comune poteva, per gli stessi anni 2014 e 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

Rilevato, ancora, che ai sensi dell'art. 1, comma 678, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;

Visto l'art. 1, comma 14 della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare.

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 è sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

c) al comma 678 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento»;

Considerato, pertanto, che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Dato atto che l'art. 1, comma 702, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'art. 52, del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare dei Comuni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22.02.2018, all'oggetto “Imposta unica comunale – IUC. Aliquote e detrazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) – anno 2018” con la quale sono state determinate le seguenti aliquote per l'anno 2018:

1. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;

- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

2. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale, con contratto regolarmente registrato e munito di attestazione di rispondenza del contenuto economico e normativo del contratto alle disposizioni della L. 431/1998 e s.m.i. e del D.M. 16.01.2017 rilasciata secondo le modalità previste dall'accordo territoriale, assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,00%°;
- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%°;
- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%°;

Vista la precedente proposta formulata dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale all'oggetto "Imposta unica comunale – IUC. Aliquote e detrazione dell'Imposta municipale propria (IMU) – anno 2019" con la quale sono state determinate le aliquote e le relative agevolazioni e detrazioni d'imposta IMU con decorrenza dal 1 gennaio 2019, al fine di assicurare il finanziamento della spesa corrente ed al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici definiti in sede di bilancio di previsione 2019 - 2021;

Considerato il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU e tenuto conto della pressione fiscale dell'IMU, che verrà applicata nella misura del 10,60 per mille quale aliquota ordinaria per gli altri fabbricati, 8,50 per mille per i comodati gratuiti in linea retta, l'8,00 per mille per gli alloggi locati a canone concordato, il 4,6 per mille ed il 7,6 per mille alle unità immobiliari rispettivamente, oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile o per nuove attività produttive sul territorio cittadino si ritiene, di confermare di non applicare la TASI a queste categorie di immobili soggetti ad IMU, confermando l'azzeramento delle aliquote TASI;

Ritenuto, pertanto, di confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote TASI deliberate per l'anno 2018, per le fattispecie diverse dalla abitazioni principali, secondo la normativa vigente e così come di seguito indicato:

1. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

2. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;

- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;

- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,00%°;

- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%°;

- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%°;

Preso atto che nel bilancio di previsione 2019 - 2021 è previsto uno stanziamento di entrata relativo alla TASI, per le uniche fattispecie ancora oggetto di tassazione e pari a € 60.000,00;

Ritenuto quindi non necessario procedere all'individuazione dei costi indivisibili da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI 2019, tenuto conto dell'esiguo importo di entrate derivanti da detto tributo;

Avuto presente che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006, "Legge Finanziaria 2007", ha stabilito che l'approvazione di tariffe e aliquote relative ai tributi coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 07.12.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17.12.2018, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione e delle tariffe tributarie per l'anno 2019 da parte degli Enti Locali è differito al 28.02.2019;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare, ai sensi dell'art. 42, del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 22.11.2011, n. 214;

FORMULA AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1. Di approvare le premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente richiamate;

2. Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, al fine di garantire e mantenere la copertura finanziaria delle spese correnti per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) già previste per l'annualità 2015 e confermate nel 2016, 2017 e 2018:

1. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

2. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale, con contratto regolarmente registrato e munito di attestazione di rispondenza del contenuto economico e normativo del contratto alle disposizioni della L. 431/1998 e s.m.i. e del D.M. 16.01.2017 rilasciata secondo le modalità previste dall'accordo territoriale, assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,00%°;
- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%°;
- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%°;
dando atto che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate;

3. Di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

4. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero di cui al D.Lgs. 360/1998 entro il termine perentorio del 14 ottobre ai sensi all'art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

5. Di nominare, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi.

6. Di acquisire, per la seduta consiliare, il parere:

- della 1° Commissione Consiliare Permanente ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;
- dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B), punto 7 del TUEL, D.Lgs. n. 239/2000 e s.m.i. “

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

La trattazione del punto all'Ordine del Giorno come sopra riportato, così come proposto dalla Giunta Comunale.”

Entra il Consigliere Raviglione: presenti 19 Consiglieri oltre al Sindaco.

Per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 8 dell'11.01.2019;
- la proposta di deliberazione PRCC-8-2019 avente per oggetto:IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2019.;
- i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, come di seguito espressi:

| Parere | Esito | Data | Il Responsabile |
|--|--------------|-------------|------------------------|
| Parere Settore Finanziario, Tributario | Favorevole | 16/01/2019 | Ardizzone Silvano |
| Parere CONTABILE | Favorevole | 16/01/2019 | Ardizzone Silvano |

Dato atto che gli interventi sopra riportati sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale “Approvazione verbali delle adunanze consiliari”, che sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio Comunale.

Preso atto delle risultanze della votazione indetta dal Presidente, eseguita con il sistema di gestione elettronica delle operazioni di voto, che, unanimemente accolte, risultano essere le seguenti:

Presenti:

20

(Badji, Brusco, Napoli, Vinci, Jorio Marco, Fragapane, Zappino, Gaietta, Truffa, Bignardi, Manzini, Tini Brunozi, Demaria, Torazzo, Raviglione, Materi, Stecco, Marino, Naso e il Sindaco)

Astenuti: 1 (Naso)

Non partecipanti al voto: ===

Votanti: 19

(Badji, Brusco, Napoli, Vinci, Jorio Marco, Fragapane, Zappino, Gaietta, Truffa, Bignardi, Manzini, Tini Brunozzi, Demaria, Torazzo, Raviglione, Materi, Stecco, Marino e il Sindaco)

Voti favorevoli: 13

(Badji, Brusco, Napoli, Vinci, Jorio Marco, Fragapane, Zappino, Gaietta, Truffa, Tini Brunozzi, Bignardi, Manzini e il Sindaco)

Voti contrari: 6

(Marino, Stecco, Torazzo, Raviglione, Materi, Demaria)

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione consiliare n. mecc. PRCC 8-2019, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019." relativamente alla quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il testo, così come formulato con propria deliberazione n. 8 dell'11.01.2019;

Di seguito, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 19, 5° comma, dello Statuto Comunale.

La relativa votazione, eseguita per alzata di mano, dà, unanimemente accolto, il seguente esito:

Presenti: 20

(Badji, Brusco, Napoli, Vinci, Jorio Marco, Fragapane, Zappino, Gaietta, Truffa, Bignardi, Manzini, Tini Brunozzi, Demaria, Torazzo, Raviglione, Materi, Stecco, Marino, Naso e il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: ==

Votanti: 20

(Badji, Brusco, Napoli, Vinci, Jorio Marco, Fragapane, Zappino, Gaietta, Truffa, Bignardi, Manzini, Tini Brunozzi, Demaria, Torazzo, Raviglione, Materi, Stecco, Marino, Naso e il Sindaco)

Voti Favorevoli: 20

(Badji, Brusco, Napoli, Vinci, Jorio Marco, Fragapane, Zappino, Gaietta, Truffa, Bignardi, Manzini, Tini Brunozzi, Demaria, Torazzo, Raviglione, Materi, Stecco, Marino, Naso e il Sindaco)

Voti contrari: =====

Il Presidente proclama l'esito, all'unanimità, della votazione e dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

All'originale, sottoscritti come appresso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Firmato Digitalmente
NASO MANUELA

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente
FAUSTO PAVIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Vercelli.